



COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NR. 29 DEL 10-09-2013

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2013.

L'anno **duemilatredici** addì **dieci** del mese di **Settembre** alle ore **18:30** nella sala delle riunioni, convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
PERETTI MARGHERITA	X		CASTIGLIONI SIMONA	X	
SCAGLIA LORENZO	X		FERZOLA NADIA		X
BORGHINI CRISTIANO	X		TEDESCHI IVANA	X	
TEDESCHI GUIDO		X			
TALAMONI MIRKO		X			
ZANUCCOLI LIANA		X			
ANTONELLI LETIZIA ELISABETTA	X				
BADINI GIUSEPPE	X				
BADINI MARIO	X				
BORGHINI EDMONDO	X				

Numero totale **PRESENTI: 9** – **ASSENTI: 4**

Assiste all'adunanza, con le funzioni previste dall'art.97 comma 4, a) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott. GIOVANNI BOGGI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra. MARGHERITA PERETTI – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco illustra l'argomento all'ordine del giorno.

VISTO il D. Lgs. 14.3.2011 N. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed, in particolare, gli articoli 8 e 9 disciplinanti l'Imposta Municipale Propria;

RICHIAMATO il D.L. n. 201 del 6.12.2011 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 6.12.2011 Suppl. Ord. n. 251) e le relative modifiche apportate della Legge di conversione, che prevede l'anticipazione della istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base ai citati artt. 8 e 9 del suindicato D.Lgs. n. 23/2011, e delle disposizioni contenute nel medesimo D.L., stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dal 2015;

RICHIAMATO altresì il Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 504, istitutivo dell'ICI, al quale il suindicato decreto legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

VISTO il D. Lgs. 15.12.1997 n. 446, ed in particolare l'art. 52 e l'art. 59, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte della suindicata normativa statale;

RILEVATO che occorre pertanto determinare le aliquote dell'imposta di cui trattasi, a valere per l'anno 2013, secondo le disposizioni riportate dal citato D.L. n. 201/2011 e nella relativa legge di conversione e le altre norme a cui la stessa normativa fa rinvio;

RICORDATO che tra le innovazioni apportate, viene reintrodotta l'imposizione dell'abitazione principale, intesa "quale immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente", comprese le pertinenze della stessa, intese, "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo";

ATTESO che per effetto del suindicato D.L. n. 201/2011, come sopra convertito, all'art. 13, comma 6, l'aliquota base dell'imposta è pari allo 0,76 % ed i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997, possono modificare in aumento o in diminuzione detta aliquota sino a 0,3 punti percentuali;

VISTI inoltre i commi 7 e 8 del medesimo art. 13 del D.L. n. 201/2011, con i quali viene fissata l'aliquota e allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, n. 133;

ATTESO che per effetto delle previsioni normative di cui al suindicato D.L. 201/2011 e dei provvedimenti di finanza pubblica intervenuti a partire dal 2010, occorre determinare come segue:

- a) **Aliquota ordinaria nella misura del 0,76 %** ad esclusione delle fattispecie più sotto riportate, per le quali si ritiene di determinarsi per le aliquote come indicate a fianco di ciascuna di esse;
- b) di cui all'art. 9 comma 3 bis del decreto legge 30.12.1993 n.557, **Fabbricati rurali ad uso strumentale** convertito con modificazioni dalla legge 26.2.1994 n. 133: **0,2 %**;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO il parere favorevole di regolarità tecnica, di cui all'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, nessuno contrario, nessuno astenuto
espressi dai n. 9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) Di stabilire, per quanto in premessa specificato, le seguenti misure di aliquota e detrazione per abitazione principale ai fini dell'imposta Municipale Propria a valere per l'anno 2013:

- a) **Aliquota ordinaria nella misura del 0,76 %** ad esclusione delle fattispecie più sotto riportate, per le quali si ritiene di determinarsi per le aliquote come indicate a fianco di ciascuna di esse;

b) **Fabbricati rurali ad uso strumentale** di cui all'art. 9 comma 3 bis del decreto legge 30.12.1993 n.557 convertito con modificazioni dalla legge 26.2.1994 n. 133: **0,2 %**;

2) Di dare atto che la somma, derivante dall'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, verrà introitata all'apposito capitolo del bilancio di previsione esercizio 2013.

3) Di provvedere ai conseguenti adempimenti secondo la previsione normativa di cui all'art. 13 comma 15 dello stesso D.L. n. 201/2011, con le modifiche introdotte dalla relativa legge di conversione e alla circolare MEF 5343 del 06.04.2012.

4) Di dare atto che con voti unanimi favorevoli, nessuno contrario, nessuno astenuto espressi dai n. 9 consiglieri presenti e votanti, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del D.Lgs.n.267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Segretario Comunale
f.to dott. Giovanni Boggi

Il Sindaco
f.to Margherita Peretti

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Anzola d'Ossola: 10.09.2013

Il Responsabile del Servizio
f.to DOTT. GIOVANNI BOGGI

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Anzola d'Ossola: 10.09.2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Rossana Beltrami

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, per quindici giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico, come prescritto dall'art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, dal giorno 20.09.2013

Anzola d'Ossola: 20.09.2013

Il Segretario Comunale
f.to dott. Giovanni Boggi

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. (modifiche al Titolo V della Parte Seconda della Costituzione)

Anzola d'Ossola:

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Boggi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Anzola d'Ossola: 20.09.2013

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giovanni Boggi